

Ct.5°) Catechesi Viva ed efficace è la Parola di Dio

“Cos’è la Scrittura se non la lettera di Dio onnipotente alla Sua creatura. Cerca dunque di meditare ogni giorno la Parola del tuo Creatore. Impara a conoscere il cuore di Dio nelle parole di Dio. Così tu bramerai le realtà celesti con maggior desiderio e il tuo animo sarà preso con più ardore dalle gioie invisibili. Che lo Spirito riempi della Sua presenza la tua anima e riempiendola la renda più libera” (S.Gregorio)

Sintesi:-A Dio che rivela è dovuta l’obbedienza della fede

- La Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo di Cristo,non mancando mai di nutrirsi del pane della vita dalla mensa sia della Parola che del Corpo del Signore
- Come l’Eucaristia fa la Chiesa e la Chiesa fa l’Eucaristia,così la Parola genera la Chiesa, e la Chiesa attualizza la Parola

1)Il mistero della Parola

“Viva ed efficace è la Parola di Dio,ha il potere di edificare e dare l’eredità con tutti i santificati”

*Nella parola è insita tanta efficacia da essere sostegno e vigore della Chiesa, forma della fede, nutrimento dell’anima, sorgente di vita spirituale

- una spada a doppio taglio Eb.4
- un seme che cresce e produce Mt.13
- acqua che feconda la zolla arida Is.55
- Spirito e vita,parola di vita eterna
- parola di verità
- rivelazione
- autocomunicazione di Dio e presenza del Risorto

*Rivela,chiama,giudica,converte,ricrea,fa nuove tutte le cose,manda,testimonia,fa l’uomo di Dio

2)Chiesa e Rivelazione

a)La parola convoca e genera la Chiesa.La Chiesa è nata dalla Parola, la conserva, non cessa di meditarla, di donarla..

- La Chiesa dipende dalla parola, la Parola dalla Chiesa:
- alla Chiesa si arriva per conversione del cuore toccato dalla Parola
- l’assemblea del Sinai e Sichem
- negli Atti degli apostoli la comunità è convocata dalla Parola
- il Buon Pastore chiama le pecore le pecore ascoltano e seguono.
- la Parola rivelando chiama, la risposta è opera dello Spirito

b)La Chiesa rende presente la parola,è sacramento della Parola

-Xsto parla ed opera attraverso la Chiesa: “chi ascolta voi ascolta me” .Il tempo della Chiesa è il tempo del Vangelo trasmesso ad ogni creatura.

- L’annuncio è necessario per la salvezza, per questo costitutivo della Chiesa

-la Parola è efficace in sé.E’ analoga al sacramento.Tuttavia è importante la testimonianza del predicatore,il suo amore contagia

-Sempre la Parola ha la forza della Resurrezione,ma assume forza nuova nella liturgia,nella liturgia si attualizza,si fa evento

-nella liturgia si instaura il dialogo di salvezza:Dio parla,l’uomo risponde con la Parola..”solo Dio parla bene a Dio (Pascal)

c)La Chiesa è serva e custode, interprete della Parola.”Piamente ascolta,santamente custodisce,fedelmente annuncia”

d)La Chiesa è segno della rivelazione. Come Cristo ha confermato la Parola con le opere ed il mistero della Sua presenza,così la Xsa con la sua vita deve testimoniare la Parola

- il mistero della Xsa è il grande segno:sacramento di unità
- alcuni particolari segni:la cattolicità,l’unità,la carità

3)La Parola nella vita del credente e della comunità

a)La Parola di Dio è Parola di vita per tutti:tutti siamo chiamati ad apprendere “la sublime scienza di Cristo” dalle Scritture:

-il predicatore “per non essere predicatore all’esterno colui che non ascolta di dentro”

-tutti:“l’ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo:Un accostamento accompagnato dalla preghiera “quando preghiamo parliamo con Lui,Lui ascoltiamo quando leggiamo gli oracoli divini

-un accostamento che cambia la nostra vita”*Appena uno tocca il Vangelo mette ordine nei suoi pensieri ritirandoli dalle cose profane,e ciò alla sola vista del Vangelo.Se poi farà una lettura attenta,l’anima ne sarà purificata e diventerà migliore come se fosse introdotta in un tempio,poiché Dio gli parla attraverso questi scritti”(Crisostomo)*

-non succeda quanto dice Claudel “tra i cristiani il rispetto per le Scritture è senza limiti,ma esso si manifesta soprattutto con lo stare lontani

b)Disposizioni personali:

-capacità di ascolto:il cristianesimo è Dio che parla e viene

-purezza di cuore:libertà dalle cose “la verità non si manifesta all’impuro,non gli si dona la sapienza”(Bonaventura) beati i puri di cuore perché vedranno Dio

-fede e umiltà:la Bibbia è Cristo, non basta la conoscenza occorre al fede.”Cercavo da superbo ciò che solo agli umili è dato di trovare (s.Agostino)

-raccoglimento.Occorre silenzio,deserto,un angolo di monastero “Aderisci totalmente al testo e quanto esso ti dice riferiscilo a te”

-assiduità”mentre tieni in mano il volume ti sorprenda il sonno,la pagina santa accogla il tuo viso cadente (S.Gerolamo) dall’assiduità la familiarità

-lettura dialogica:nella Scrittura Dio parla ma sollecita una risposta:”a lui parliamo nella preghiera,Lui ascoltiamo nella Parola

c)Lectio divina:E’ la grande preghiera della tradizione cristiana;maestro Guigo il certosino

*lettura:è uno studio accurato della Scrittura condotto con spirito teso a comprendere ed incontrare il Signore

*Meditazione:è una attività dell’intelligenza che con l’aiuto della ragione ricerca attentamente la verità nascosta “le parole della Scrittura vanno ruminare ardentemente (Bonaventura)

*orazione:è un rivolgere il cuore a Dio con l’intenso desiderio del bene.incontro di Dio con la vita,della vita con Dio

*Contemplazione:è un elevarsi dell’anima a Dio al di sopra di sé rimanendo come sospesa in Dio e gustando le gioie della dolcezza eterna.la bibbia è il libro dell’ammirazione e della contemplazione “ si prova gusto a parlare con Te,ad ascoltarti a ragionare con altri di te

*Alla lectio divina segue la vita nella Parola:la carità

-la lectio può essere personale,comunitaria

-il testo può essere:lettura continua,lettura liturgica,lettura tematica

Conclusione

*Il religioso ascolto della parola e proclamandola con ferma fiducia,affinché per l’annuncio della salvezza il mondo intero ascoltando creda,credendo spera,sperando ami

*Solo praticando seriamente la lectio arrestiamo il crescente secolarismo dentro di noi ed intorno a noi

* una comunità che ascolta è “una chiesa che annuncia”: è missionaria

“Un giorno,mentre ero occupato nel lavoro manuale, presi a riflettere sull’attività spirituale dell’uomo. Allora improvvisamente quattro gradini spirituali si offrsero alla mia riflessione, e cioè la lettura, la meditazione, l’orazione e la contemplazione. La lettura è un accurato esame delle Scritture che muove da un impegno dello spirito. La meditazione è un’opera della mente che si applica a scavare nella verità più nascosta sotto la guida della propria ragione. L’orazione è un impegno amante del cuore in Dio allo scopo di estirpare il male e conseguire il bene. La contemplazione è come un innalzamento al di sopra di sé da parte dell’anima che gusta le gioie della dolcezza eterna” (Guigo Certosino XII secolo)

“Beati coloro che ascoltano la Parola di Dio e la vivono”

“Quando preghiamo parliamo con Lui. Lui ascoltiamo nella sua Parola”